

Oggi torna a riunirsi l'Assemblea legislativa. La discussione sul bilancio sarà preceduta dal question time

Il Consiglio regionale alle prese con la manovra finanziaria d'estate

Mancini risponde a Principe: l'assestamento è un atto tecnico, le linee politiche decise già a dicembre



Tonio Licordari
REGGIO CALABRIA

Question time e manovra di assestamento del bilancio (atto che di solito avviene d'estate, a metà anno), ma anche tanti disegni di legge in discussione. Si annuncia oggi una seduta di Consiglio regionale piuttosto impegnativa. Sullo sfondo il solito conflitto tra maggioranza e opposizione: l'assessore al Bilancio Giacomo Mancini risponde al capogruppo del Pd Sandro Principe che ha definito «inutile» questa manovra. Appare, quindi, chiaro il comportamento del Partito democratico in aula: sarà di netta bocciatura. La qualcosa non preoccupa più di tanto il governatore Scopelliti: «Noi facciamo i fatti per riparare i guasti del passato, loro continuano a criticare».

In sintesi i numeri della manovra che ammonta a 209 milioni di euro, di cui 194 destinati a spese di carattere vincolato; gli altri 15,2 sono invece

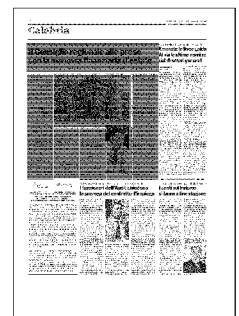
le risorse libere. «Si tratta di dati – spiega l'assessore al Bilancio **Giacomo Mancini** – che esprimono lo strettissimo margine di discrezionalità nell'allocatione delle spese».

Queste le principali voci: promozione turistica un milione e 500 mila euro; Arssa un milione e 200 mila euro; Arcea (Agenzia della Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura) un milione; misure di politiche attive dell'impiego: 3 milioni; politiche regionali per le famiglie: 3 milioni; lavoratori forestali dell'ex Fondo sollievo: 4 milioni; pagamento debiti pregressi dell'amministrazione regionale: un milione e 600 mila; stipendi del personale delle Comunità montane: 2 milioni. Definanziato il Fondo per le misure di contrasto alla povertà e di sostegno alle famiglie: (meno 10 milioni); diminuite le voci relative al trasporto gratuito di determinate categorie di cittadini (meno 220 mila e al diritto allo studio (meno 100 mi-

la).

Sandro Principe attacca questa manovra, criticando in particolare la spesa di un milione di euro per Miss Italia nel mondo a Reggio, la riduzione di 7 milioni di euro la somma per le famiglie disagiate, la mancanza di qualsiasi traccia sulle riforme relative agli enti strumentali e sul porto di Gioia Tauro. Insomma per il capogruppo del Pd è una manovra «inutile e superflua».

Pronta la replica di **Giacomo Mancini**: «L'assestamento di bilancio è un'operazione di



carattere tecnico. Le linee politiche sono state indicate chiaramente nel bilancio di previsione, approvato prima di Natale 2010, cosa mai successa prima in 41 anni di regionalismo. Scopelliti ci è riuscito. Proprio in quell'occasione, come dicevo, abbiamo definito le linee politiche con le conseguenti scelte economiche e finanziarie. L'assestamento risponde all'esigenza di arrivare al pareggio delle entrate e delle uscite. In questo contesto vengono definite le correzioni che si ritengono necessarie».

L'on. Mancini, nel ricordare che non bisogna dimenticare l'attuale situazione di crisi mondiale che investe in modo particolare la Calabria, sottolinea che «in questa manovra sono state fatte delle correzioni per affrontare le emergenze con serenità e impegno, facendo di necessità virtù. Cosa che non riesce a capire un'opposizione che anziché agire con spirito costruttivo e riformatore, continua a fare propaganda populistica».

L'assessore al Bilancio sostiene che la Regione, guidata da Scopelliti, in questa manovra non trascura affatto le emergenze sociali perché ha

pensato in modo particolare ad Arssa, Afor, Comunità Montane, lavoratori socialmente utili. «Si fa solo demagogia – aggiunge – quando si dice che vogliamo ridurre le risorse per le famiglie. E proprie alle famiglie pensiamo quando dedichiamo risorse alle Comunità montane e ai vari enti. Sostenere che non badiamo al rilancio del Porto di Gioia significa essere davvero molto distanti dalla realtà. L'impegno di Scopelliti, di Antonella Stasi e di tutta la Giunta sul Porto è stato continuo e pressante sin dall'inizio. Abbiamo firmato un Apq di quasi 500 milioni di euro, tenendo poi sempre alta la tensione. Il viaggio di Scopelliti e Stasi in Svizzera da Aponte rappresenta un gesto di grande rilevanza che presto darà frutti». Infine, Mancini risponde a Principe sul milione speso per Miss Italia nel mondo. «Una critica fuori luogo. Piuttosto bisogna valutare la promozione positiva che ha avuto la Calabria all'inizio della stagione turistica. Ma non solo: quando si faranno i conti si capirà che il contributo che la Regione ha elargito è rimasto in gran parte negli alberghi calabresi». «



Palazzo Campanella, sede del Consiglio regionale. Sotto l'assessore al Bilancio [Giacomo Mancini](#)